ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

Deliberazione CDA n. 20 del 6/12/2018

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2019-2021 (PTFP). APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE ai sensi dell'art.6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- "2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."

DATO ATTO CHE in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione.

VISTE in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018).

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale, da aggiornare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente.

RICHIAMATO il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di spesa del personale, ed in particolare:

- il comma 557-quater dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, il quale così dispone :*"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;* nello specifico il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013.
- il comma 562 dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, il quale così dispone: "*Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008*".

RILEVATO, a tal fine che il valore medio della spesa di personale dell'Ente per gli anni 2011-2013 è pari a € 341.612,63 e che la spesa previsionale di personale per il triennio 2019-2021, comprensiva degli oneri a carico del datore di lavoro inclusa l'Irap, pari a €304.457,56, risulta inferiore; tale spesa di personale comprende anche un importo corrispondente al trattamento salariale di un tempo determinato categoria C1, per consentire all'Ente di fronteggiare eventuali esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno attraverso il ricorso all'utilizzo dei contratti di lavoro flessibili.

DATO ATTO CHE, ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui al comma 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, citata in premessa, che assume l'anno 2008 quale parametro di riferimento, si ritiene di utilizzare quale annualità di riferimento il 2010 (si veda anche la deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG), quale primo anno di operatività a regime del personale dell'ente, e che la spesa di personale prevista per l'anno 2019 rispetta il limite della spesa di personale dell'anno 2010, pari a €398.109,06.

VISTA la legge regionale n. 1 del 10/1/2018, avente ad oggetto "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani...", che prevede la costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, con una dimensione territoriale regionale, entro quindici mesi dalla data di entrata in vigore della medesima legge, a decorrere dalla quale le associazioni d'ambito di cui alla l.r. 24/2002 saranno sciolte o poste in liquidazione.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che a partire dall'anno 2019 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in misura corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, essendo venuto meno il regime limitativo previsto sulle cessazioni degli anni 2016 e 2017;

DATO ATTO CHE, l'Ente non dispone di alcun margine assunzionale non essendo intervenute cessazioni nel corso del triennio 2016-2018, per il quale l'Ente potrebbe usufruire dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali, pur avendo un certo margine in termini economici.

VISTA la nuova dotazione organica, riportata in tabella che segue, redatta in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) in termini di rispetto dei vincoli finanziari (punto 2.2 delle linee di indirizzo), da cui risulta che:

- la posizione di Dirigente risulta ad oggi vacante; dal momento che l'Ente non dispone di alcun margine assunzionale, le relative funzioni e responsabilità, nonché la responsabilità dei relativi Centri di costo, sono assegnate pro-tempore e per quanto di competenza al Segretario, in quanto responsabile dell'amministrazione generale dell'Ente.
- Il personale di categoria D e C indicato in dotazione corrisponde alle dipendenti a tempo indeterminato attualmente in servizio.

	Profilo Professionale	**N. Posti**	**Posti coperti**
DIRIGENTE			
	Dirigente	1	0
CATEGORIA D			
	Funzionario Amministrativo	1	1
	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
	Istruttore Direttivo Tecnico	2	2
	TOTALE	**4**	**4**
CATEGORIA C			
	Istruttore Amministrativo	1	1
	TOTALE	**1**	**1**
	TOTALE	***6***	**5**

RITENUTO pertanto, di:

- approvare, in attuazione delle citate linee di indirizzo e con quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001, la dotazione organica dell'Ente quale rimodulazione della propria consistenza di personale in base ai fabbisogni;
- approvare il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale anni 2019-2021 dando atto che, per gli anni 2019, 2020 e 2021, non sono previste assunzioni.
- prevedere in tale documento, in via presuntiva, per le finalità di cui all'art. 67, comma 5, lettera b) del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del comparto funzioni locali la somma di € 9.000,00, o la minor somma scaturente dai vincoli di finanza pubblica, quali risorse variabili da inserire nel Fondo del Personale dipendente – anno 2019, il cui relativo Progetto biennale 2018-2019 è stato approvato con Delibera di CDA n. 15 del 11/10/2018.

DATO ATTO CHE:

- il presente atto viene recepito nella nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione-DUP 2019/2021, in approvazione in successivo punto della seduta odierna;
- gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio pluriennale 2019/2021.

Verificato infine il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ovvero:

- l'adempimento previsto dall'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, approvato con propria delibera n. 19 in data odierna, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;
- il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per gli anni 2016 e 2017, pur non essendo l'ente soggetto al Patto di Stabilità interno; inoltre, il bilancio di previsione attuale indica il rispetto tendenziale degli obiettivi anche per il 2018 (conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali per l'anno 2018);
- il rispetto degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinques del dl 113/2016, ovvero approvazione del Bilancio di previsione, del rendiconto di gestione ed invio dei relativi dati alla BDAP;
- l'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'attestazione della tempestività dei pagamenti è pubblicata nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet di ATO-R, con cadenza trimestrale;
- il Piano Esecutivo di Gestione - Piano Triennale delle Performance – Anni 2018-2019-2020, approvato con Deliberazione CDA n. 2 del 08/03/2018 ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'ente, invece, si riserva di approvare con successivo atto il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità.

Visto il vigente Statuto ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	**Assenti**
Rossi Maurizio	X	
Casotti Gianluigi	X	
Angela Massaglia	X	
Manuela Genovese		X

Presenti n. 3
Assenti n. 1
Non partecipanti al voto n. 0
Astenuti n. 0
Votanti n. 3

Favorevoli n. 3
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

1) Di approvare il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale anni 2019-2021 dando atto che, per gli anni 2019, 2020 e 2021, non sono previste assunzioni.

2) Di dare atto che il presente programma del fabbisogno del personale è adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale e di limiti alle assunzioni, come risulta dall'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di dare atto che il presente atto viene recepito nella nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021, in approvazione in successivo punto della seduta odierna;

4) Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio pluriennale 2019/2021;

5) Di confermare, in via presuntiva per le finalità di cui a l'art. 67, comma 5, lettera b) del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del comparto funzioni locali la somma di € 9.000,00, o la minor somma scaturente dai vincoli di finanza pubblica, quali risorse variabili da inserire nel Fondo del personale dipendente – anno 2019, il cui relativo Progetto biennale 2018-2019 è stato approvato con Delibera di CDA n. 15 del 11/10/2018;

6) Di dare atto che la spesa di personale per l'anno 2019 è pari a € 304.457,56, di cui € 29.512,84 oltre oneri e IRAP destinati alla contrattazione integrativa, e che tale spesa comprende anche un importo corrispondente al trattamento salariale di un tempo determinato categoria C1, per consentire all'Ente di fronteggiare eventuali esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno attraverso il ricorso all'utilizzo dei contratti di lavoro flessibili.

7) Di dare atto che, ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui al comma 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, citata in premessa, che assume l'anno 2008 quale parametro di riferimento, si ritiene di utilizzare quale annualità di riferimento il 2010, quale primo anno di operatività a regime del personale dell'ente, e che la spesa di personale prevista per l'anno 2019 rispetta il limite della spesa di personale dell'anno 2010;

8) Di dare atto che, ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la spesa di personale di € 304.457,56 risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 341.612,63.

9) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa alla R.S.U. per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del personale del comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto il 1 aprile 1999.

10) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla ragioneria Gemnerale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

11) Di trasmettere al Nucleo di Valutazione il presente atto, riservandosi di adottare gli opportuni atti consequenziali alle valutazioni del suddetto Nucleo.

12) Di trasmettere al Revisore dei conti il presente atto, per il dovuto accertamento previsto dall'art. 19 della legge n. 448/2001;

13) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Luigi Gerlando Russo

Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Luigi Gerlando Russo

Allegato A

- Rispetto limite di spesa previsto dal comma 557-quater dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

CALCOLO MEDIA DEL TRIENNIO			
ANNO	2011	2012	2013
SPESA (Macroaggregato 101)	€ 288.437,67	€ 276.286,43	€ 284.881,03
SPESA BUONI PASTO (Macroaggregato 103)	€ 9.927,21	€ 8.256,20	€ 6.972,99
IRAP (Macroaggregato 107)	€ 27.118,72	€ 21.744,66	€ 22.593,13
PERSONALE IN COMANDO			€ 30.819,04
PERSONALE CO.CO.CO	€ 18.968,20	€ 28.832,60	
TOTALE	€ 344.451,80	€ 335.119,89	€ 345.266,19
MEDIA TRIENNIO	**€ 341.612,63**		
PREVISIONE ANNO	2019	2020	2021
SPESA (Macroaggregato 101) (quota personale ATO-R)	€ 279.074,70	€ 279.074,70	€ 279.074,70
SPESA BUONI PASTO (Macroaggregato 103)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
IRAP (Macroaggregato 107) (quota personale ATO-R)	€ 18.882,86	€ 18.882,86	€ 18.882,86
TOTALE	**€ 304.457,56**	**€ 304.457,56**	**€ 304.457,56**

- Rispetto limite di spesa previsto dal comma 562 dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

ANNO	2010	2019
TOTALE SPESA PERSONALE	€ 398.109,06	€ 304.457,56